



DOSSIER SULLA STORIA DI "UN BOSCO PER KYOTO"

Un bosco per Kyoto, originariamente conosciuto come Bosco Italia, è nato nel 2002 come campagna di sensibilizzazione per la difesa delle foreste. Ogni estate insieme al Corpo Forestale dello Stato Accademia KRONOS ha visitato decine e decine di città. Successivamente (2005) la campagna ha preso il nome di Un Bosco per Kyoto trasformandosi in un premio internazionale annuale celebrato al Campidoglio di Roma. Nei suoi otto anni di vita "Un Bosco per Kyoto" ha assegnato attestati e riconoscimenti a personalità internazionali della scienza, del giornalismo e della politica. Il premio è conferito ogni anno a chi più degli altri si è distinto nella salvaguardia dell'ambiente naturale e della mitigazione climatica. Si sono fregiati del premio internazionale, ministri dell'ambiente del Costa Rica, della Finlandia, della Norvegia e della Svezia. Anche Angela Merkel ha ricevuto il premio, stessa cosa per Barack Obama e tutti e due l'hanno accettato con piacere.

L'idea di Un Bosco per Kyoto nacque su esplicita volontà dell'allora presidente della Repubblica Azeglio Ciampi e poi sostenuta dall'attuale Presidente Giorgio Napolitano. Ogni anno a questa celebrazione si è poi aggiunto il Comune di Roma, il Ministero dell'Ambiente e varie Regioni. La commissione che assegna i riconoscimenti si avvale delle indicazioni dei dirigenti e responsabili regionali di Accademia Kronos, ma l'ultima parola aspetta al Presidente della Commissione la prof.ssa Anna Maria Fausto, Direttore del Dipartimento di Scienze Ambientali della Tuscia. Chi viene premiato entra poi nel club degli amici di un Bosco per Kyoto, una sorta di associazione che accomuna tutti i premiati negli anni e che consente loro di incontrarsi e scambiarsi esperienze.

Ma Un Bosco per Kyoto non è solo la manifestazione al Campidoglio, è anche un progetto più ampio che vede il coinvolgimento di enti territoriali e di privati nella prevenzione incendi boschivi estivi e nel rimboschimento. Oltre ciò ogni anno Accademia KRONOS per Un Bosco per Kyoto organizza spedizioni all'estero per valutare lo stato di salute di particolari ecosistemi.

Un bosco per Kyoto negli anni si è ulteriormente evoluto e recentemente si è aperto anche al mondo dell'arte in particolare della musica, della danza e della poesia. Questo esperimento si è tenuto nei mesi di novembre del 2010 e del 2012 al Teatro Ariston di Sanremo, il tempio della musica. Un successo strepitoso che ha dato il via ad una serie di nuove ed entusiasmanti avventure per il futuro. Ora questa esperienza nella prossima primavera si ripeterà a Varsavia presso il Castello Imperiale della città.



la sala della Protomoteca del Campidoglio durante Un Bosco per Kyoto

A Seguire l'elenco di chi ha beneficiato del riconoscimento in oggetto dal 2006 al 2012:

**ALBO D'ORO DEI RICONOSCIMENTI INTERNAZIONALI DI UN BOSCO PER KYOTO
IN ORDINE DI ASSEGNAZIONE (dal 2006 al 2012)**

Nora Jounblatt (2006) Libano (Per aver piantato un milione di cedri del libano);

Silvana Kuhtz(2007) Austria (per aver elaborato un modello matematico sull'evoluzione del clima sulla Terra);

Atef Hamdy(2007) Egitto (per i suoi studi relativi al riscaldamento del Mediterraneo);

Presidente del Costarica (2007) - il Costa Rica protegge oltre il 25% del proprio territorio naturale;

Ministro dell'Ambiente del Costa Rica (2008) per la politica di tutela delle foreste pluviali;

Ministro dell'Ambiente della Svezia (2008) per la politica di salvaguardia ambientale;

Ministro dell'Ambiente della Finlandia(2008)per l'istituzione di una nuova grande riserva naturale;

Angela Merkel (2008) Cancelliere Germania (per la decisione di abbassare le emissioni di CO2 nell'atmosfera di oltre il 20%);

Ministro Ambiente del Congo di Brazzaville (2008) per aver realizzato un grande parco naturale alle foci del fiume Congo;

Sindaco di Valencia (2008) Spagna (per aver realizzato una delle più grandi centrali solari d'Europa);

Catherine Grèze (2008) Responsabile studi cambiamenti climatici dei Verdi Francesi;

Marcia Teophilo (2008) Brasile – Poetessa che sta dedicando la propria vita a sostegno delle popolazioni indios;

Tomasz Bovecki (2009) Rettore Università di Varsavia (per aver attivato corsi di laurea di tutela della biodiversità);

Josef Proll (2009) Vice Cancelliere Austriaco (per aver promosso iniziative di tutela dei boschi alpini);

Ministro dell'Ambiente dell'Islanda(2009) per la politica di incentivazione dell'energia geotermica in contrapposizione a quella inquinante del carbone e del petrolio;

Cardinale Tarcisio Bertone (2009) Città del Vaticano (per aver reso autonomo dall'energia tradizionale l'auditorium Paolo VI attraverso il fotovoltaico e per aver incentivato la nascita di boschi in varie parti del Mondo);

Plinio Leite de Encarnaçao (2009) Brasile (per aver realizzato, con l'aiuto di 6 tribù indios un parco naturale di oltre 300.000 ettari in Amazonia);

Ibrahim Matar (2009) Palestina (per aver piantato 10.000 alberi in Palestina);

Barack Obama (2009) - per la sua politica ambientalista in USA;

Helga D. Kromp- Kolb (2010) Vienna (per i suoi studi sull'evoluzione del global change a livello planetario);

Balázs Hamar (2011) Ungheria -Rappresentante permanente affari agricoli della FAO. (Per l'impegno a ridurre i gas serra prodotti da particolari attività agricole);

Arno Zengerle (2012) Germania - Sindaco della città più energeticamente autosufficiente del pianeta **Wildpoldsried** (solo energie da fonti rinnovabili).

Cronaca della manifestazione al Campidoglio del 27 gennaio 2011

Un grande successo al Campidoglio di Roma, dove Accademia Kronos ha aperto ufficialmente l'anno internazionale per le foreste decretato dall'ONU e inaugurato la 6^a edizione di "Un Bosco per Kyoto". Questo è un premio internazionale rivolto a uomini di scienza e a politici di tutti i continenti che meglio degli altri si sono distinti nella lotta contro la distruzione della natura. Al successo della manifestazione hanno contribuito: Piero Angela della Rai, Vincenzo Ferrara climatologo dell'ENEA e i professori dell'Università della Tuscia Anna Maria Fausto e Riccardo Valentini.



La mattina si è aperta con una tavola rotonda dedicata al fenomeno climatico che sta sconvolgendo molte parti del globo. Purtroppo gli scienziati presenti hanno confermato che in futuro uragani, alluvioni e siccità saranno sempre più frequenti e devastanti, tutta colpa degli eccessivi gas serra presenti in atmosfera prodotti soprattutto dalle attività umane. La presenza di questi gas serra, secondo i partecipanti alla tavola rotonda, ha definitivamente modificato la macchina del tempo sul nostro pianeta. "Si può fare ancora in tempo a fermare questa dinamica distruttiva, dipende tutto dalla volontà dei potenti della terra" questa in conclusione è stata la frase finale che ha chiuso la tavola rotonda.

La manifestazione ha proseguito con il nuovo assessore all'ambiente del Comune di Roma, Marco Visconti al quale sono stati dati alcuni consigli sia da Piero Angela che da Riccardo Valentini per affrontare meglio il nuovo incarico nell'ambito della giunta capitolina. La pronipote di Garibaldi, Anita Garibaldi, ha chiuso la mattinata con un interessante serie di aneddoti e di fatti reali legati a Giuseppe Garibaldi quale difensore della dignità degli animali e dell'ambiente naturale in genere.



Il Pomeriggio si è aperto con una cerimonia alla memoria di Angelo Vassallo, sindaco di Pollica, ucciso dalla malavita locale perché contrastava l'abusivismo ed alcuni crimini ecologici nel territorio campano. Presente il figlio di Angelo Vassallo che ha ricevuto il riconoscimento e che ha ringraziato gli organizzatori di Un Bosco per Kyoto con un toccante discorso che ha commosso tutta la platea.



Subito dopo si è aperta la sezione dei premiati del Festival Musica Ambiente, altra importante manifestazione culturale e musicale che si era tenuta con successo a novembre scorso al teatro Ariston di Sanremo. Applausi a scena aperta e tanta commozione per l'esibizione del piccolo artista viterbese, Gianmarco Piccini, che ha cantato "Un Passa parola" una canzone denuncia verso i danni che l'uomo ha fatto all'ambiente naturale.

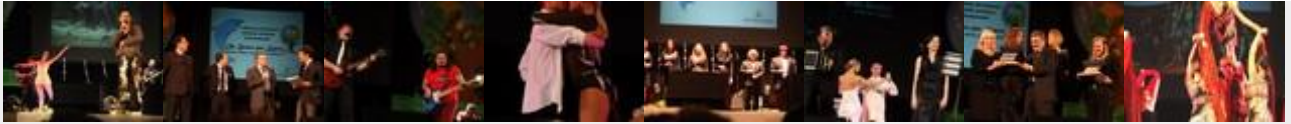
In conclusione un premio speciale è stato dato all'Università Agraria di Bassano Romano che da un anno ha impostato la propria politica operativa nella salvaguardia della biodiversità del proprio territorio boscato.

IL PROSSIMO APPUNTAMENTO AL CAMPIDOGLIO IL 22 GENNAIO 2013

Breve riflessione sui due festival internazionali "MusicAmbiente" di Sanremo

Accademia KRONOS ha scoperto che il mondo dell'arte musicale e della danza è fortemente sensibile alla difesa della natura; un mondo invece snobbato dai grandi movimenti ecologisti e dagli stessi protagonisti internazionali e nazionali dell'ambientalismo. E' stata per Accademia KRONOS una sorpresa inaspettata, cantanti, musicisti e in genere artisti e poeti aspettavano da tempo di essere coinvolti in questo impegno sociale verso il miglioramento della qualità della vita e dell'ambiente naturale. Accademia KRONOS ha aperto la strada è intende proseguire su questa via organizzando ogni anno presso il teatro Ariston di Sanremo un festival di musica e danza dedicato alla natura.





momenti dello spettacolo



Il Teatro Ariston pieno di fan di "MUSICAMBIENTE" di Accademia KRONOS



Gran Finale con tutti gli artisti sul palco dell'Ariston



Accademia Kronos è l'associazione onlus, ufficialmente riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente come Ente di protezione ambientale. Un Bosco per Kyoto rappresenta il "fiore all'occhiello" dell'associazione, ma molte altre sono le iniziative che la caratterizzano, un esempio è vedere cosa ha fatto Accademia Kronos negli anni sul suo sito: www.accademiakronos.it



QUESTO E' IL LOGO UFFICIALE DI UN BOSCO PER KYOTO